



COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)

REGOLAMENTO
DEI CENTRI SPORTIVI COMUNALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28 marzo 2001

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 30 novembre 2001

INDICE

Articolo 1 Oggetto	3
Articolo 2 Definizione	3
Articolo 3 Programmazione delle attività	3
Articolo 4 Avviso Pubblico	4
Articolo 5 Affidamento C.S.C.	5
Articolo 6 Doveri del concessionario	5
Articolo 7 Tariffe	5
Articolo 8 Revoca e recesso dell'affidamento	6
Articolo 9 Disdetta delle concessione da parte dell'affidatario	6
Articolo 10 Norma Finale	6

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'affidamento delle fasce orarie nell'attività dei Centri Sportivi Comunali nonché le relative norme di funzionamento.

Disciplina altresì, i compiti e le attribuzioni dell'Ufficio Sport del Comune di Fiumicino.

Articolo 2

Definizione

I Centri Sportivi Comunali sono costituiti dalle attività e dai servizi che il Comune mette a disposizione dei cittadini e cittadine, rimuovendo le discriminazioni esistenti e determinando condizioni di pari opportunità allo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione della pratica motoria e sportiva ed in particolar modo le attività di base, psicomotorie, preagonistiche e agonistiche, di tutte le persone nessuna esclusa.

Per la concreta attuazione di tali finalità il Comune utilizza le palestre o locali delle scuole messi a disposizione dalle istituzioni scolastiche assegnando questi alle Associazioni o alle Società sportive, che ne hanno fatto richiesta, rispondendo all'Avviso pubblico emesso dall'Amministrazione Comunale.

L'attività sportiva nei C.S.C. è svolta come da calendario scolastico, fermo restando da parte dell'Amministrazione, la facoltà di utilizzare le strutture nel periodo di concessione per la realizzazione di manifestazioni di carattere sportivo o culturale di pubblico interesse e nel periodo delle vacanze organizzare appositi corsi estivi.

Articolo 3

Programmazione delle attività

Allo scopo di sviluppare le linee d'intervento nel settore della programmazione sportiva relativa all'assegnazione delle fasce orarie dei C.S.C., l'Amministrazione Comunale tenuto conto delle realtà e delle esigenze del territorio definisce entro il 31 Marzo d'ogni anno i servizi e le attività, da espletare nel biennio attraverso i C.S.C.

La concessione delle fasce orarie nei C.S.C. alle Associazioni che ne fanno richiesta dovrà favorire la massima diffusione di tutte le discipline sportive e le attività di base rivolte principalmente alle fasce d'età 3/16, terza età, ed ai portatori di handicap.

Le attività sportive da espletare nei C.S.C. dovranno essere selezionate tenendo presente la tipologia dei locali a disposizione.

A tale fine, l'ufficio competente entro il mese di febbraio d'ogni anno provvede ad inoltrare agli organi collegiali e direttivi scolastici la richiesta di visionare il programma delle attività sportive curricolari e non, che le singole scuole intendono espletare nel successivo anno scolastico e per il quale hanno la priorità nell'uso delle palestre. Quanto richiesto dovrà essere inviato dalle scuole all'Ufficio Sport del Comune entro la data del 10 Marzo e sarà oggetto di protocollo d'intesa ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 31/03/1998.

Nel caso in cui, nel corso d'assegnazione, si rendesse indisponibile la struttura, al relativo concessionario si darà la priorità assoluta nell'assegnare gli spazi eventualmente disponibili.

Nel caso in cui si rendessero disponibili spazi orari, per rinuncia o decadenza del relativo concessionario, questi saranno assegnati con le seguenti priorità:

- alla prima Associazione in graduatoria;
- alle associazioni sportive che praticano la loro attività nella stessa struttura.

Nel caso di più richieste la concessione sarà assegnata alla Società che usufruisce di un numero minore di ore.

Articolo 4 **Avviso Pubblico**

Sulla base della programmazione di cui al precedente art. 3 l'Amministrazione Comunale, entro il 15 aprile d'ogni anno provvede, ai fini dell'affidamento dei C.S.C., a pubblicare avviso pubblico, previa adozione d'apposito atto deliberativo.

Potranno presentare domanda a seguito dell'avviso pubblico, i seguenti soggetti che svolgono attività sportiva senza fini di lucro:

1. Società e Associazioni Sportive;
2. Cooperative e Enti del Settore;
3. Associazione varie che tra le attività presenti nello Statuto facciano diretto riferimento ad attività motorie e psicomotorie o in ogni caso legate al movimento.

I soggetti interessati devono far pervenire, entro la data di scadenza indicata nell'avviso pubblico, all'Ufficio Protocollo sito in Piazza Grassi, 3, la domanda nella quale devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Statuto e Atto costitutivo regolarmente registrati, dal quale risulti l'assenza di finalità di lucro;
- b) l'Atto di nomina del Legale Rappresentante;
- c) Composizione degli organi direttivi;
- d) Curriculum delle attività svolte e copia dell'affiliazione a federazioni del Coni e/o Enti di Promozione sportiva;
- e) Relazione dettagliata del programma tecnico – organizzativo (indicazione del settore d'intervento, finalità che s'intendono realizzare e durata dell'iniziativa, con l'indicazione della disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per iniziative proposte dalla stessa);
- f) Organico degli istruttori che s'intendono impiegare con le qualifiche tecniche possedute, che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti: diplomato ISEF, maestro dello sport, tecnico delle Federazioni del CONI o degli Enti di promozione sportiva. La qualifica professionale deve essere riferita all'attività che s'intende svolgere all'interno del C.S.C.;
- g) Codice Fiscale ed eventuale numero di Partita I.V.A.;
- h) Elenco dei C.S.C. in cui si svolge la propria attività alla data della richiesta.

Ai fini della formulazione della graduatoria per l'assegnazione delle fasce orarie nei Centri Sportivi Comunali saranno considerati i seguenti criteri prioritari:

- Esperienza ed anzianità maturata nei C.S.C.;
- Esperienza e capacità documentata nell'organizzare l'attività sportiva con particolare attenzione all'esperienza specifica acquisita per l'attività relativa alle fasce di età 3/16 anni, terza età, e ai portatori di handicap;
- Valutazione del programma didattico con particolare tutela alle attività di base rivolte alle fasce d'età sopra indicate;
- Territorialità intesa come sede legale e/od operatività.

L'Amministrazione garantirà nell'assegnazione delle fasce orarie una equa distribuzione al fine di garantire a tutti i richiedenti pari opportunità

Articolo 5 **Affidamento C.S.C.¹**

Le domande come sopra corredate saranno esaminate da una commissione tecnica, nominata, con successivo provvedimento, che procederà alla valutazione dei progetti in relazione alla loro fattibilità e secondo i criteri citati nel precedente articolo 4.

Il Dirigente del Servizio Sport entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande approva con proprio atto gestionale la graduatoria e le relative assegnazioni per ogni centro sportivo.

Articolo 6 **Doveri del concessionario**

Il concessionario ha l'obbligo:

- a) di rispettare le quote di frequenza, nei confronti dei soci praticanti o di propri associati e di corrispondere puntualmente il corrispettivo dovuto per l'utilizzo del C.S.C. all'Amministrazione;
- b) di gestire il C.S.C. nelle fasce orarie di propria competenza rispettando le norme previste dal programma di cui all'art. 2 del regolamento in allegato;
- c) di inoltrare all'Amministrazione Comunale la documentazione relativa alla validità del titolo di docenza in possesso degli istruttori sportivi che operano nell'associazione;
- d) di stipulare, a proprie spese, una polizza di copertura assicurativa con istituto primario, che sollevi l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a terzi e/o alle strutture e del risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato agli impianti ed alle attrezzature durante l'orario d'utilizzazione. Copia della polizza verrà allegata al disciplinare;
- e) di non installare nell'impianto, senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare l'attività principale dell'impianto stesso;
- f) di provvedere a proprie spese, alla pulizia dei locali, subito dopo la cessazione dell'attività sportiva giornaliera, con particolare riguardo ai servizi igienici ed agli spogliatoi;
- g) di fornire tempestivamente all'Amministrazione i dati e le notizie da questa richiesti ed a trasmettere entro e non oltre la data d'avvio delle attività i seguenti atti:
 - prospetto orari delle attività con relativi nominativi degli istruttori impegnati e le qualifiche degli stessi;
 - elenco numerico degli associati distinti in fasce di età e di attività, al fine dei conseguenti dati statistici, corredato dalla dichiarazione a firma del legale rappresentante, che gli stessi sono in possesso della certificazione medica come previsto dalla normativa vigente;
- h) di vigilare sull'osservanza, da parte di tutti gli utenti dell'impianto, delle norme igieniche;
- i) consentire in ogni momento senza preavviso visite ed ispezioni all'impianto da parte del personale dell'ufficio preposto.

Il concessionario è tenuto a pubblicizzare le attività dell'Associazione Sportiva apponendo la dicitura "Comune di Fiumicino – Centri Sportivi Comunali".

Articolo 7 **Tariffe²**

Le tariffe e le norme di pagamento a carico del socio praticante, e quelle a carico delle società affidatarie delle fasce orarie nell'ambito dei C.S.C., saranno stabilite ogni anno dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento.

Nel caso in cui l'associazione/società sportiva affidataria stipuli con la scuola accordi di collaborazione in orario scolastico previa presentazione di un progetto finalizzato, accettato e visto dal dirigente scolastico della scuola stessa, ed inoltrato all'Amministrazione Comunale, sarà cura

¹ Articolo così modificato dalla deliberazione di C.C. n. 164 del 30 novembre 2001.

² Articolo così modificato dalla deliberazione di C.C. n. 164 del 30 novembre 2001.

dell'Amministrazione valutare la riduzione del canone di pagamento corrisposto alla stessa, per le fasce orarie fruite dall'associazione/società sportiva in affidamento per le attività in orario curriculare. Tale riduzione verrà conteggiata detraendo i proventi relativi al numero di ore che le associazioni/società utilizzano per attuare il progetto di collaborazione in ambito scolastico. L'importo della riduzione non potrà essere superiore alle ore complessive assegnate dall'Amministrazione alle associazioni/società sportive affidatarie dei centri sportivi comunali.

Articolo 8 **Revoca e recesso dell'affidamento**

In caso di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario dei C.S.C. di una o più delle clausole previste nel presente regolamento e nel disciplinare allegato, il Dirigente preposto al Servizio Sport provvede ad inoltrare formale diffida ad ottemperare entro 30 giorni.

Decorso tale termine il Dirigente, dispone con propria motivata determinazione la revoca dell'affidamento delle fasce orarie in cui l'associazione svolge la propria attività.

In caso di revoca è in ogni modo dovuto all'Amministrazione Comunale il pagamento delle tariffe previste fino alla scadenza del trimestre in corso.

Articolo 9 **Disdetta delle concessione da parte dell'affidatario**

L'affidatario che per comprovati motivi rinunci all'affidamento di una o più parti della fascia oraria concessa o dell'impianto in concessione, deve presentare domanda, all'Ufficio Sport, almeno 30 giorni prima della cessazione dell'attività.

Sono dovuti i pagamenti del trimestre in corso.

L'affidatario che rinunci temporaneamente all'affidamento di una o più parti della fascia oraria concessa o dell'impianto in concessione è tenuto al pagamento dell'intera concessione. Solo in questo caso, la rinuncia non sarà considerata definitiva. Pertanto potrà usufruirne nel periodo di concessione restante.

Articolo 10 **Norma Finale**

Il presente Regolamento sostituisce tutte le norme in essere dei precedenti Regolamenti riguardanti i Centri Sportivi Comunali e in particolar modo le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 44/95, 133/97 e 91/98.

COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)
AREA SOCIO SANITARIA, ATTIVITÀ
FORMATIVE E CULTURALI
Ufficio Sport

CENTRI SPORTIVI COMUNALI
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
2001 / 2003

1. Il giorno del mese dell'anno nella sede Comunale dell'Ufficio Sport e Cultura in via delle Sogliole, n.9, il Comune di Fiumicino, C.F. 97086740582, nella persona di, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. del....., che si allega qui di seguito, concede in uso il Centro Sportivo Comunale, sito in e costituito da alla Società Sportiva C.F. P. I.V.A. con sede in Via tel. E-Mail Fax n. nella persona del legale rappresentante nato/a il residente in Via tel. n. cell. E-Mail secondo quanto sotto indicato:
2. La concessione ha la durata di anni a decorrere dalla data di consegna formale dell'impianto e dalla firma del disciplinare di concessione.
3. Per la concessione, ed a decorrere dalla data di formale consegna dell'impianto, il concessionario deve corrispondere all' Amministrazione Comunale, il corrispettivo annuo in rate trimestrali anticipate, in data del cinque di ogni mese o in unica soluzione. Il Comune si riserva la facoltà di variare annualmente, il corrispettivo di cui sopra.
 - L'Amministrazione comunale si riserva di iscrivere gratuitamente i bambini seguiti dai Servizi Sociali in numero proporzionale agli iscritti.
 - In caso di morosità, il concessionario è invitato a regolare il pagamento entro trenta giorni. Qualora la morosità non fosse sanata entro tale termine, il concessionario incorre automaticamente nella decadenza e si procede al recupero, con provvedimento Dirigenziale, oltre che delle somme dovute, della disponibilità del bene. Le associazioni concessionarie dovranno dichiarare che non perseguono fini di lucro.
 - Le tariffe applicate all'utenza, saranno anch'esse stabilite annualmente dall'Amministrazione.

4. Lo stato di consistenza e descrittivo dell'impianto in concessione, sarà redatto da personale dell'Ufficio Competente e, consegnato al concessionario alla firma del presente disciplinare.
Al Termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.
5. Obblighi del concessionario: (vedi l'art. n. 6 del regolamento dei C.S.C.)
6. Il concessionario è tenuto a pubblicizzare le attività dell'Associazione Sportiva apponendo la dicitura "Comune di Fiumicino – Centri Sportivi Comunali".
7. La presente concessione viene redatta in triplice copia di cui una per ciascuna delle parti contraenti.

Per l'Associazione Sportiva
Il Presidente

Per il Comune di Fiumicino
La Dirigente